

**SICUREZZA A ROMA: LA CONSAP LANCIÀ L'ALLARME :  
"NON VIVIAMO IN UNA CITTA' SICURA"**

"Con 6.700 agenti disponibili degli 8.000 previsti, con sole 15 linee telefoniche utilizzabili del 113 (il pronto intervento per le emergenze) delle 25 previste, con una carenza spaventosa di autovetture di servizio nei comm.ti di polizia (molte delle nuove alfa 149 ferme in officina per la riparazione), aumento delle scorta, rilascio macchinoso e lento dei passaporti (solo 5 comm.ti operativi in tal senso) e caos permessi di soggiorno" questa la denuncia a tutto campo nelle parole di Guglielmo Frasca, il Segretario Provinciale Generale della Consap, il maggiore sindacato autonomo di Polizia nella capitale e provincia, con i suoi 3000 aderenti. "Non è solo questo il grave problema che ci impedisce di lavorare bene nel nostro difficilissimo compito della sicurezza - aggiunge Frasca - continuano ad ignorare le nostre richieste per avere il permesso di accesso alla ZTL (zona traffico limitato) a tariffa agevolata, considerando la posizione centrale di Roma di molti uffici di polizia dove operiamo e dove dobbiamo recarci in qualsiasi ora della giornata; dobbiamo pagare il parcheggio nelle zone adiacenti alla Metro di Roma pur essendo in possesso di un abbonamento (la tessera Metrebus rilasciata a tutti i poliziotti in servizio a Roma) presso il Polo interforze dell'Anagnina dove ci sono i maggiori uffici d'intelligence, poliziotti, carabinieri e finanziari devono addirittura pagare il parcheggio a seguito della delibera ad opera del Comune di Roma. Tutto questo rende la vita di ogni singolo poliziotto sempre più difficile, le notizie sul rinnovo del contratto poi non sono delle più esaltanti, sono quasi 2 anni che la nostra busta paga deve essere aggiornata e nel frattempo il caro vita sale a dismisura - conclude Frasca - e per questo chiediamo ad alta voce alle istituzioni preposte di ascoltarci; contro questi dati non si può rimandare, sono indici di un probabile collasso operativo".